

MELGES 24

Uka Uka Racing
vince ad Annapolis
la Sperry Top-Sider
Nood Regatta 2009

>> Con la vittoria di Uka Uka Racing nei Melges 24 parla italiano la Sperry Top-Sider NOOD Regatta. Con 11 punti l'imbarcazione dell'armatore Lorenzo Santini, attuale Campione del Mondo in carica, sbaraglia tutti nelle acque di Annapolis, Maryland, U.S.A. I parziali che hanno permesso al timoniere Lorenzo Bressani e al suo team di salire sul gradino più alto del podio sono stati 4 secondi e 3 primi posti. «Rispetto



all'ultima volta (ndr. nel 2001 perse il Campionato del Mondo Mumm 30 all'ultima prova) lascio Annapolis con il sorriso» ha commentato Bressani. «Il bilancio della settimana è positivo, non solo per il risultato, ma perché ritengo che siamo riusciti a leggere ed interpretare bene questo difficile campo di regata». In seconda e terza posizione si sono affermate le americane «Rock N Roll» e «Gannet».



17 H, 8 MIN E 23 SEC

GROUPAMA 3 BATTE
IL RECORD DEL
MEDITERRANEO

>> In una normalissima mattinata di sabato alle 2 e 27 minuti e 23 secondi il trimarano Groupama 3 timonato da Franck Cammas, con a bordo sei membri d'equipaggio, ha tagliato il traguardo di Cartagine (Tunisia) stabilendo così il nuovo record del Mediterraneo. È sceso, infatti, di 48 minuti e 10 secondi il precedentemente record detenuto da Orange 2 dal 2004. Partito da Marsiglia il giorno prima alle 9: 19 AM Groupama 3 ha percorso le 458 miglia nautiche (830 km) in 17 ore, 8 minuti e 23 secondi alla velocità media di 6.72 nodi. Grazie a quest'ultimo record il team di Groupama 3 porta a cinque i successi registrati dal 2007 ad oggi: il record de la "Route



de la Découvert", il record Miami - New York, il record della traversata dell'Atlantico del nord e, infine, il record di 24 ore che ha reso Groupama la barca a vela più veloce del mondo. Ospitato presso il porto di Hammamet, a circa un centinaio di miglia nautiche da Cartagine, nella tarda mattinata di sabato l'equipaggio si è preso il meritato riposo. «Anche se quest'impresa è stata breve», ha dichiarato Frank Cammas all'arrivo, «siamo comunque tutti stanchi: per l'intensità dello sforzo e per il prolungato stress indotto dalla paura di commettere anche un solo piccolo errore. Voglio complimentarmi con il mio equipaggio che ha saputo muoversi con destrezza in ogni situazione». Archiviata l'impresa non resta però tempo per sedersi sugli allori tanto più che già fervono i preparativi per i prossimi appuntamenti: Hammamet - Valencia, poi Valencia - Lisbona e, infine, Lisbona - New York dove inizierà il suo stand - by per il tentativo di record dell'Atlantico il 7 luglio prossimo.

«MATADOR» DOMA LA
PRIMA TAPPA MEDCUP

TIZIANA MONTALBANO

Francesco Bruni alla tattica di «Matador» si aggiudica la prima tappa del Circuito Audi Med Cup 2009 grazie ai 36 punti in classifica e alle due splendide regate (un secondo e un primo posto) dell'ultima giornata che gli hanno permesso di guadagnare qualche lunghezza sugli inseguitori. Trentasette sono i punti del secondo classificato, l'imbarcazione svizzera «Artemis», e 38 quelli del terzo «Emirates Team New Zealand». Scarti veramente irrilevanti e che evidenziano l'elevato livello tecnico competitivo dei partecipanti al circuito. Teatro della competizione sono state le calde acque delle città valenciana di Alicante.

Una sfida che ha fatto registrare continui cambi in testa alla classifica: «Marazzi Sailing» prima, «Matador» poi, continuando con «Quantum Racing», «Artemis» e «New Zealand» finita addirittura in ex-aequo e poi, definitivamente, «Matador».

«Nella vela 3-4 punti non sono mai un margine soddisfacente» ha confermato il tattico Bruni al termine della competizione, che non ha certo nascosto la sua esultanza: «Sono felicissimo per la vittoria, abbiamo imparato molte cose dall'inizio della settimana». Un'atmosfera di festa che per il velista siciliano si prolungherà ben oltre la prova di Alicante: «Per

Francesco Bruni:

«L'anno scorso per 3 volte abbiamo chiuso al secondo posto. Un altro ci sarebbe stato decisamente stretto»

me questa è stata una settimana davvero magica. Ho anche mia figlia che mi sta aspettando: sarebbe dovuta nascere ieri (sabato 16 maggio per chi legge), invece mi ha dato il tempo per andare da lei». Tornando ad analizzare la classifica dei TP52 «Quantum» ha concluso in quarta posizione per un sesto posto conseguito proprio

nell'ultima prova. Un formidabile scivolone per l'imbarcazione statunitense che ha così demolito tutti i pronostici che la davano per vincente. Con una vittoria avrebbe bissato il successo della stagione scorsa. Outsider del Trofeo Città di Alicante è stata, a sorpresa, la portoghese «Bigamist 7» che ha chiuso in gara-8 al quarto posto e in gara-9 al terzo con un definitivo di 46 punti che le permettono di attestarsi in quinta posizione.

Nell'altra classe in gara, la GP42 Series, a vincere è «Islas Canarias Puerto Calero» davanti alle italiane «Airis» e «Roma 2». Il distacco dalla spagnola è di solo un punto per «Airis» e di due per «Roma 2». Ennesimo esempio della forte carica competitiva che ha contagiato tutti gli equipaggi.

«Non siamo certamente soddisfatti», è stato infatti il commento-sintesi di Cameron Appleton (timoniere di Airis) in conclusione alle regate.

Ma Alicante è già in archivio. Ora si punta tutto sulla prossima tappa del 9/14 giugno nelle acque francesi di Marsiglia.